

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI

della Provincia di Brindisi

CONTRATTO DI APPALTO DEI LAVORI DI COSTRUZIONE DI
CASE POPOLARI NEL COMUNE DI FASANO DA CONCEDERSI

in locazione semplice. -

Importo netto di ribasso L. 13.458.880,00

IMPRESA: SEMERARO Dante di Ciro

N. 322 di Repertorio

REPUBBLICA ITALIANA

in nome della Legge

L'anno millenovecentocinquanta¹ addì trenta del mese di gennaio in Brindisi, e nella sede provvisoria dell'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Brindisi, sita presso il Palazzo Comunale.

Innanzi a me Dr. Michele DI PIERRI, fu Antonio, Segretario del predetto Istituto, autorizzato alla stipula dei contratti relativi alle costruzioni nell'interesse dell'Istituto stesso, ai sensi dell'art. 151 del T.U., approvato con R.D. 28.4.1938, n. 1165 ed art. 1 del R.D. 3.6.1940, n. 1314, se sono personalmente costituiti:

1° - Il Sig. Com. te Ubaldo VALLARINO di Giuseppe, di anni 33, nato a La Spezia e domiciliato a Brindisi,

nella espressa qualità di Presidente dell'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Brindisi, in nome e per conto del quale dichiara di agire;

2°-Il Sig. SEMERARO Dante di Ciro di anni 46, nato a Martina Franca ed ivi domiciliato, imprenditore edile.

Le suddette parti della cui identità personale io Segretario sono certo, rinunziano col mio assenso al l'assistenza dei testimoni.

SI PREMETTE che con lettera n.3131 del 13.6.1950 il Ministero dei LL.PP., comunicava che il Consiglio SU PERIORE dei LL.PP., con nota n.810 del 23.2.1950 aveva approvato il progetto di costruzione di un fabbricato popolare in Fasano, i cui alloggi dovranno essere assegnati in locazione con patto di futura vendita e redatto dall'Ing. Giovanni Roma, per l'ammontare a base d'asta di L.13.700.000, autorizzandosi al tresì l'esperimento della licitazione privata per l'appalto dei detti lavori.

Che disposta la licitazione privata per l'appalto delle su citate costruzioni, e fissato l'esperimento al giorno 30 dicembre 1950 a ore dieci, si inviava invito di partecipazione a 38 imprese e cooperative edilizie, come da raccomandata in data 9 di-

cembre 1950 (Allegato 1) stabilendosi al giorno 29 dicembre 1950 a ore 19, la scadenza del termine utile per la presentazione delle offerte.

Che esperimenta la detta licitazione privata in data 30 dicembre 1950 come da relativo verbale (allegato 2) i lavori di cui innanzi vennero aggiudicati alla Impresa SEMERARO Dante di Ciro col ribasso d'asta di $\text{L. 1,76\%}$ (lire una e centesimi settantasei per cento). Che l'aggiudicazione stessa veniva fatta con la accettazione di tutte le condizioni stabilite del relativo Capitolato Speciale di Appalto (Allegato 3) e dalle altre contenute nell'invito alla licitazione in data 9 dicembre 1950 (Allegato 1).

CIO' PREMESSO, le costituite parti convengono e stipulano quanto segue:

ART. 1- Tanto la narrativa che precede quanto gli atti in essa elencati compresi i disegni del progetto tecnico di costruzione (Allegato 4), tutti controfirmati dal sig. SEMERARO Dante si intendono qui integralmente trascritti e formano parte integrante del presente contratto, nel quale, ove brevità lo richieda, l'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Brindisi si sarà più brevemente chiamato "ISTITUTO" e la Impresa SEMERARO Dante di Ciro "IMPRESA".

ART. 2-Il Com.te Ubaldo VALLARINO nella sua espressa qualità ed in nome e per conto dell'Istituto che rappresenta cede in appalto al sig. SEMERARO Dante di Ciro il quale accetta l'appalto per la esecuzione dei lavori di costruzione delle case popolari nel Comune di Brindisi giusta progetto redatto dall'Ing. Giovanni Roma ed approvato dal Ministero dei LL.PP., con provvedimento in data 6.7.1950, n. 3417 per l'importo presunto a base d'asta di £.13.700.000, (tredicimilionesettecentomila) che per effetto del ribasso d'asta di £.1,76% (lire una e centesimi settantasei per cento) sui prezzi previsti nel progetto stesso, si riducono a nette £.13.453.880,00 (tredicimilioneiquattrocentocinquantottomilaottocentottanta).

ART. 3- Si conviene che tutti i pagamenti in dipendenza dell'appalto di cui al presente contratto, saranno effettuati con versamenti di acconto a rate nette di £. 2.000.000,- ciascuna in base agli stati di avanzamento da compilarsi giusta quanto dispone l'art. 58 del Regolamento 25.5.1895, n. 350 da prelevarsi sull'apposito mutuo concesso dalla Cassa DD. e PP.-Nessun interesse potrà essere richiesto dallo Istituto per eventuali ritardi nei pagamenti suddetti, anche se i ritardi in parola dovessero eccedere i termini previsti dalla vigente legislazione sui

lavori pubblici dovendosi ritenere per espressa pat-
tuizione compreso detto onere nell'alea contrattua-
le.

ART.4A garanzia dell'esatto adempimento degli obbli-
ghi contrattuali il sig. SEMERARO Dante di Ciro pre-
sta la cauzione di L.673.000,-(seicentosettantatre-
mila), come previsti dall'apposito Capitolato Specia-
le ,con versamento effettuato in contanti presso il
Cassiere dell'Istituto (Banco di Napoli)-Agenzia di
Brindisi-come da bolletta d'incasso in data 18 gen-
naio 1951.

ART.5 -Per tutto quanto riguarda la designazione for-
ma e dimensioni delle opere, qualità e provenienza
dei materiali, modo di esecuzione ed ordine da tener-
si nell'andamento dei lavori, tempo utile per la ul-
timazione dei lavori e relativa penale, pagamenti in
acconto e conto finale, visita di collaudatori ed in
genere per tutto quanto concerne la esecuzione del-
le opere oggetto del presente contratto egli oneri,
gli obblighi e responsabilità dell'appaltatore, si
fa espresso richiamo a quanto disposto dall'allega-
to Capitolato Speciale e per quanto in detto Capito-
lato Speciale eventualmente non considerato, al Rego-
lamento Generale sulla contabilità dello Stato ed
al Capitolato Generale per le costruzioni di opere

dipendenti dal Ministero dei LL.PP.

ART.6-L'Impresa dichiara di aver preso perfetta conoscenza di tutte le opere da eseguirsi; delle condizioni locali delle cave e dei materiali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla determinazione dei prezzi che rimangono fissi ed invariati.

ART.7-Il Sig. SEMERARO Dante di Ciro presenta quale supplente solidale per tutti gli obblighi derivanti dal presente appalto il sig. SEMERARO Otello di Ciro di anni 41, nato a Martina Franca ed ivi domiciliato che offre tutte le garanzie di idoneità e che presenta in questo atto dichiara di accettare.

Per tutti i rapporti con l'Istituto l'Impresa SEMERARO Dante di Ciro elegge il suo domicilio in Brindisi presso la Segreteria Comunale.

ART.8- Le spese tutte del presente contratto per diritti di segreteria, registrazione di atti ed ogni altra inerente le imposte e tasse presenti e future, compresa l'Imposta Generale sull'Entrata, sono ad esclusivo carico dell'Impresa, la quale, però, usufruirà, se ed in quanto applicabili, di tutte le agevolazioni fiscali previste a favore degli Istituti Autonomi di Case Popolari.

Il presente contratto, redatto in carta semplice, ver

rà registrato a tassa fissa minima a norma delle
vigenti disposizioni legislative, riguardanti gli
Istituti per le Case Popolari.

E richiesto io Segretario rogante ho ricevuto e
stipulato il presente contratto scritto da persona
di mia fiducia, su fogli sei e propriamente su fac-
ciate cinque e righe dodici, il quale viene sotto-
scritto senza eccezioni dalle parti costituite do-
po che da me si è data lettura di esso ad alta ed
intelligibile voce alle parti medesime che lo hanno
riconosciuto, su mia richiesta, conforme alla loro
volontà.

*Firmati: Ubaldo Vallarino - Lemerario Dante
fr. Cro. Lemerario Stell. di Cro -
dichede di Perri, firmatario rogante
registrato a Brindisi il 16/2/1951 al n. 1209 -
mod. D - Vol. 98 - Esatt. L. 11000 -*

L'esemplare conforme all'originale



IL SEGRETARIO